



LICEO ARTISTICO STATALE ALDO PASSONI

Sede Centrale: via della Rocca 7 - 10123 Torino - Tel. 0118177377 - Fax 0118127290

Sede: via della Cittadella 3 - 10122 Torino - Tel. 0115611634 - Fax 0115619086
Via Pesaro, 15, 10152 Torino - Tel. 011 1988 5008
C.F. 80091510018



e-mail istituzionale: TOSD02000L@ISTRUZIONE.IT
e-mail: istpassoni@tin.it sito web: www.lapassoni.gov.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE E RELATIVE SANZIONI

Liceo Artistico Aldo Passoni Torino

Art. 1 PREMESSA

In accordo con il Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n° 235 del 21/11/2007 gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella scuola, nel rispetto delle persone e delle cose.

Tutte le violazioni delle norme di comportamento prescritte dal Regolamento d'Istituto prevedono adeguate sanzioni disciplinari, le quali hanno una funzione prettamente educativa e si basano su un'ottica di riparazione del danno arrecato.

Si ribadisce che costituiscono altrettante mancanze disciplinari i comportamenti che promuovono od operano discriminazioni riguardanti convinzioni religiose, morali e politiche, estrazione sociale, stato di salute, etnia e sesso, nonché atti di vandalismo contro strutture e beni comuni, inadempienze reiterate dei doveri scolastici della puntualità e frequenza. Saranno considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica, psicologica e Cyberbullismo.

Si ricorda, inoltre, che la responsabilità disciplinare è personale e che le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione di profitto, ma contribuiscono a determinare il voto di condotta.

Ogni studente può essere richiamato verbalmente ai doveri di correttezza e rispetto da parte di un qualsiasi adulto in servizio presso l'Istituto.

Art. 2 TIPOLOGIA DI SANZIONI

Le sanzioni che è possibile irrogare (come da registro elettronico Spaggiari Classe Viva):

- **richiamo/annotazione scritta** (irrogati dal docente);
- **nota disciplinare** (irrogata dal docente);

- **nota disciplinare e convocazione della famiglia;** in presenza di più note disciplinari (anche afferenti ad aree disciplinari differenti), esse incidono sul voto finale della condotta e un docente del CdC avverte la famiglia;
- **sospensione dall'attività didattica per gravi infrazioni:** in questi casi allo studente viene offerta la possibilità di svolgere attività compensative con l'opportunità di riparare il danno arrecato (riordino biblioteca, ricerche per la classe, pulizia dei banchi o dei cortili, sistemazione di spazi, attività svolte nell'ambito dell'educazione civica). Tali attività sono proposte dall'organo che ha disposto la sanzione, in modo proporzionale alla mancanza disciplinare. Dell'esito delle attività alternative il Consiglio di Classe tiene conto al momento della valutazione del comportamento, in sede di scrutinio intermedio e finale.

La sanzione è irrogata dal Consiglio di Classe in composizione allargata se inferiore ai 15 giorni, mentre la sanzione che comporta un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio di Istituto ed è prevista la consultazione dell'Organo di Garanzia.

Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari dovrà essere preceduto dalla contestazione scritta dell'addebito; dal contraddittorio tra le parti coinvolte nella situazione e deve concludersi entro 5 giorni dalla conclusione del contraddittorio.

Si ricorda altresì che le sanzioni disciplinari, attribuite sempre secondo il principio di gradualità, sono di norma individuali e sono attribuite tenendo conto della situazione personale dello studente. Lo studente ha diritto a esprimere il proprio punto di vista in merito all'episodio contestatogli, prima dell'irrogazione della sanzione, facendo eventualmente ricorso all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dalla comunicazione.

Sono considerati aggravanti la recidività di comportamenti contrari alle norme di sicurezza e le trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite d'istruzione, stages, manifestazioni, ecc.) e soprattutto gli atti di violenza, anche tentata, verso altre persone, bullismo e cyberbullismo.

Art. 3 COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le infrazioni saranno comunicate entro due giorni ai genitori.

Prima della riunione del Consiglio di Classe, il Dirigente (o altro docente delegato) ha il dovere di: accertare i fatti, consultando lo studente interessato ed eventualmente altre persone coinvolte nei fatti, anche come testimoni.

In seguito alla riunione del Consiglio di Classe sarà contestato l'addebito allo studente responsabile e convocata la famiglia alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Art. 4 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è competente nel dirimere, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, i conflitti interpretativi che sorgono in relazione alle sanzioni adottate.

L'Organo di Garanzia è eletto dal Consiglio di Istituto ed è composto da un docente, da un genitore e da uno studente maggiorenne, oltre che dal Dirigente scolastico, che lo presiede. Il Consiglio elegge anche un membro supplente per ogni componente. Il procedimento innanzi all'organo di garanzia ha inizio con la proposizione di impugnazione avverso l'ammonizione da parte dello studente, o di chi ne abbia interesse, che deve essere sentito nella fase istruttoria dell'appello.

Al termine della discussione la votazione avviene a scrutinio palese: nel verbale viene riportato l'esito della votazione. In caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico. Nel caso in cui lo studente appellante faccia parte dell'organismo di garanzia, nel procedimento che lo interessa verrà sostituito dal membro supplente.

Art. 5 TABELLA RIEPILOGATIVA

Il regolamento disciplinare è articolato in 5 aree:

AREA 1: Infrazioni che non consentono il regolare svolgimento dell'attività didattica.

AREA 2: Infrazioni commesse a danno degli arredi, delle attrezzature e delle strutture.

AREA 3: Infrazioni commesse a danno della sicurezza e della tutela della persona.

AREA 4: Infrazioni commesse a danno della persona.

AREA 5: Atti di bullismo e cyberbullismo.

INFRAZIONE	SANZIONE
AREA 1: REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
1. Ritardi ripetuti Ingresso posticipato (esclusi pendolari in possesso del permesso).	In relazione alla gravità e alla valutazione delle singole situazioni: A. Annotazione sul registro elettronico Competenza: Docente del C.D.C.

	<p>B. Valutazione della condotta in base alla griglia di valutazione per il comportamento al criterio “frequenza discontinua con numerose assenze e numerosi ritardi” (voto 7).</p> <p>C. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C.</p> <p>D. Nota disciplinare sul registro elettronico per lo studente che abbia superato 10 ritardi a quadrimestre. Competenza: Docente del C.D.C.</p>
<p>2. Ritardo al rientro dall'intervallo.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del C.D.C.</p> <p>B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C.</p>
<p>3. Mancata consegna dei lavori; non ha il materiale di lavoro.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Richiamo verbale Competenza: Docente del CDC</p> <p>B. Annotazione sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC</p> <p>C. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC</p>
<p>4. Interventi e comportamenti inopportuni durante le lezioni: interruzioni continue durante</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Richiamo verbale Competenza: Docente del CDC</p>

<p>le lezioni, mancato rispetto del materiale altrui, etc. (Esemplificazioni non esaurienti le situazioni).</p>	<p>A. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC</p> <p>B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C.</p> <p>C. Sospensione in caso di recidiva Competenza: Consiglio di Classe</p>
<p>5. Uso di cellulari durante le lezioni.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Nota sul registro elettronico e ritiro del cellulare con riconsegna al termine delle lezioni Competenza: Docente del CDC.</p> <p>B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C.</p> <p>C. Sospensione in caso di recidiva Competenza: Consiglio di Classe.</p> <p>D. In caso di utilizzo del telefonino o di ogni altro apparato elettronico per l'effettuazione di fotografie, registrazioni o riprese video che violino la privacy o causino violazione della privacy o di reati in genere, si provvederà ad informare il DS. Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente.</p>
<p>6. Mancata giustificazione delle assenze</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Al 5° giorno: annotazione ai genitori sul registro elettronico</p>

	<p>Competenza: Docente del CDC</p> <p>B. Dopo il 5° giorno: convocazione dei genitori</p> <p>Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del CDC</p>
<p>AREA 2: DANNO DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE STRUTTURE</p>	
<p>Scritte sui muri/servizi/banchi e mancato rispetto degli arredi e delle attrezzature d'Istituto.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Richiamo verbale</p> <p>Competenza: Docente del CDC</p> <p>B. Nota sul registro elettronico con segnalazione alla Presidenza</p> <p>Competenza: Docente del CDC</p> <p>con contestuale convocazione dei genitori</p> <p>Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del CDC</p> <p>con ripristino dello stato iniziale a spese del trasgressore o della classe responsabile</p> <p>Competenza: Dirigente</p> <p>C. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto</p> <p>Competenza: Consiglio di Classe</p>
<p>AREA 3: SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE</p>	
<p>1. Mancato rispetto del divieto di fumo.²</p>	<p>In presenza del fatto e su segnalazione di chi assiste al fatto.</p> <p>A. Nota sul registro elettronico</p>

<p>2. Assunzione di bevande alcoliche.</p> <p>3. Assunzione di sostanze stupefacenti.</p> <p>4. Mancato rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute.</p> <p>5. Comportamenti individuali che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute propria e altrui.</p>	<p>Con immediata segnalazione alla presidenza e con contestuale Convocazione dei genitori.</p> <p>Competenza: Docente del CDC o altro docente di sorveglianza</p> <p>B. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto</p> <p>Competenza: Consiglio di Classe</p> <p>² Per quanto concerne il punto 1, Mancato rispetto del divieto di fumo, si ricorda che la sanzione disciplinare sarà abbinata ad una sanzione amministrativa pecuniaria come previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 51 e dal D.d.l. n. 104/2013, art. 4.</p> <p>Competenza: Dirigente, addetti alla vigilanza individuati dal Dirigente</p>
--	--

AREA 4: DANNO ALLA PERSONA

<p>1. Mancato rispetto del personale della scuola con atti o scritte.</p> <p>2. Mancato rispetto di altre persone presenti in Istituto.</p> <p>3. Furto.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Nota sul registro elettronico</p> <p>Competenza: personale docente</p> <p>con immediata segnalazione alla Presidenza</p> <p>Competenza: personale docente e non docente</p> <p>e con contestuale convocazione dei genitori</p> <p>Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente</p> <p>B. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto</p> <p>Competenza: Consiglio di Classe</p>
--	---

AREA 5: ATTI DI BULLISMO e di CYBERBULLISMO

<p>1. Comportamenti scorretti e/o violenti nei confronti dei compagni.³</p> <p>2. Comportamenti offensivi della morale e del buon costume.³</p> <p>3. Uso a scuola di cellulari con riprese filmate, fotografie, registrazioni.³</p> <p>³ Per la definizione specifica dei suddetti punti si rimanda all'art. 5.5 <i>Utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici</i> e all'art. 6 <i>Bullismo e cyberbullismo</i> del Regolamento di Istituto.</p>	<p>In relazione alla gravità:</p> <p>A. Nota sul registro elettronico Competenza: personale docente con immediata segnalazione alla Presidenza Competenza: personale docente e non docente e con contestuale convocazione dei genitori Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente</p> <p>B. Azione educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni riparatorie del danno alla persona - lavori utili alla comunità scolastica - lavori sociali e solidali presso centri del territorio - approfondimento, ricerca e riflessione di caso con report alla classe <p>Competenza: Consiglio di Classe</p> <p>C. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto Competenza: Consiglio di Classe</p> <p>D. Denuncia all'autorità competente per ciò che riguarda il cyberbullismo (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) Competenza: tutti i soggetti della comunità scolastica</p>
--	--

PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI

Il Liceo Passoni aderisce al progetto sperimentale "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari" che ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi ed educativi rivolti agli studenti

sanzionati con una sospensione dalle lezioni, e per i quali si strutturano attività socialmente utili da svolgere principalmente presso Organizzazioni di Volontariato. Il fine, quindi, dell'iniziativa è la costruzione di una rete di collaborazione tra la Scuola ed il mondo del volontariato per favorire un reale e concreto confronto con i valori della solidarietà e l'assunzione di stili di comportamento positivo, contribuendo alla formazione di una coscienza responsabile e di offrire un ventaglio di opportunità per favorire la crescita di questi giovani.

I Punti di forza del progetto sono: far conoscere un diverso stile di vita; offrire una formazione non formale; favorire un percorso di crescita dei giovani; la possibilità di condividere il tempo con dei volontari che trasmettono – mettendoli in pratica – i valori della condivisione, della disponibilità e della solidarietà; inserirsi in attività ed impegni con orari e tempi definiti come quelli lavorativi; scoprire la realtà del volontariato e sentirsi utili; per i docenti, avere un ritorno su come lo studente si comporta quando si impegna in attività extrascolastiche.

Il Liceo Passoni stipulerà con il Forum del Volontariato un protocollo d'intesa/convenzione nel quale si garantisce la copertura assicurativa agli studenti coinvolti, il tutoraggio di ogni percorso e l'indicazione del referente dei soggetti interessati (Forum del Volontariato, Istituto Scolastico ed Organizzazione di Volontariato).

I rapporti con le famiglie saranno gestiti esclusivamente dai docenti referenti e, per ogni studente, verrà ideato un percorso personalizzato, in accordo con il docente, condiviso con il Consiglio di Classe, che potrà essere realizzato al mattino, in sostituzione della frequenza delle lezioni, o esclusivamente al pomeriggio, dopo la scuola nel caso in cui la sospensione preveda anche la frequenza obbligatoria delle lezioni. A conclusione di ogni attività l'associazione rilascerà una sintetica relazione sul lavoro svolto e sul comportamento tenuto dal ragazzo trasmessa all'insegnante ed al Consiglio di Classe.

Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta

Via Arnaldo da Brescia 53 c/o il Convitto statale per sordi - 10134 – Torino

Tel/fax 011/5618404 - numero verde 800-590006

Referente: dott.ssa Paola Gatti

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguiranno lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa.

In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola si garantirà la riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

IL PRESENTE REGOLAMENTO DISCIPLINARE E' VALIDO IN TUTTE LE SITUAZIONI DELLA VITA SCOLASTICA, SIA DENTRO L'ISTITUTO CHE FUORI, IN OCCASIONE DI USCITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI, ESPERIENZE DI PCTO E INIZIATIVE FORMATIVE DI QUALUNQUE GENERE.